



Deliberazione n. 46

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 29 settembre 2014



OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina della componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI) dell'imposta unica comunale (IUC).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 del mese di settembre (29/9/2014), alle ore 15:30, nella sala "M. Quintieri" del Teatro "A. Rendano" di Cosenza, sito in piazza XV Marzo, dietro inviti diramati a norma di legge in data 23 settembre 2014, prot. n. 44426, parzialmente modificati in data 26 settembre 2014, prot. 45455, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, previo recapito nei termini degli avvisi scritti e notificati a tutti i Signori Consiglieri e con l'affissione all'Albo pretorio on-line del relativo ordine del giorno. La riunione ha inizio alle ore 17:10 circa, con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio, ing. LUCA MORRONE, e partecipa alla seduta il Segretario generale, avv. FRANCESCO GROSSI. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, arch. MARIO OCCHIUTO, è presente e si registra la presenza degli Assessori: Manna, Lo Gullo, Bruno, Succurro, Vigna, De Rose, Mayerà e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI
1	Ambrogio Marco	si		17	Mazzuca Giuseppe	si			
2	Bartolomeo Roberto	si		18	Morrone Luca	si			
3	Bozzo Massimo	si		19	Nigro Claudio	si			
4	Caputo Pierluigi	si		20	Nucci Sergio	si			
5	Caruso Francesco	si		21	Paolini Enzo		si		
6	Cesario Raffaele		si	22	Perri Francesco		si		
7	Cipparrone Giovanni	si		23	Perri Giovanni		si		
8	Commodaro Massimo	si		24	Perugini Salvatore		si		
9	De Cicco Francesco	si		25	Quintieri Giovanni	si			
10	Di Nardo Lino	si		26	Ruffolo Antonio	si			
11	Falbo Andrea	si		27	Sacco Vincenzo Francesco	si			
12	Falcone Fabio	si		28	Salerno Carmelo		si		
13	Formoso Sante Luigi		si	29	Savastano Cataldo		si		
14	Frammartino Domenico	si		30	Spadafora Francesco	si			
15	Gervasi Luca	si		31	Spadafora Giuseppe	si			
16	Lucente Maria	si		32	Spataro Michelangelo	si			
<i>Tot.</i>			<i>14</i>	<i>2</i>	<i>Tot.</i>			<i>10</i>	<i>6</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 24 Consiglieri.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Cesario, Formoso, Perri F., Perugini, Salerno e Savastano.

Nel corso della riunione entrano in aula gli Assessori Vizza e Piazza.

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina della componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI) dell'imposta unica comunale (IUC).

~~~~~

... In prosieguo della seduta consiliare del 29 settembre 2014.

Il Presidente, ricordato che all'OdG dell'odierna seduta sono iscritti i seguenti punti, tutti attinenti al bilancio di previsione: **n. 2** («Approvazione del Regolamento per la disciplina della componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI) dell'imposta unica comunale (IUC)»); **n. 3** («Approvazione del piano finanziario 2014 e determinazione delle misure della tassa sui rifiuti (TARI) ed agevolazioni per l'anno 2014»); **n. 4** («Legge n. 131/1983 e TUOEL n. 267/2000 - art. 172, lett. c) - Verifica delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie per il 2014»); **n. 5** («Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2014 (Art. 58, d.l. n. 112/2008, convertito in l. n. 133/2008, e s.m.i.)»); **n. 6** («Bilancio annuale di previsione per l'anno 2014 - Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 - Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori anno 2014 - Adempimenti connessi - Esame ed approvazione»), rende noto che su tali punti, conformemente ad una prassi costantemente seguita nel tempo, vi sarà un'unica discussione e si procederà poi a votazioni separate.

Dà quindi la parola all'Assessore al Bilancio e ai Tributi, dott. LUCIANO VIGNA, il quale relaziona in merito.

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri: NUCCI, AMBROGIO, e l'Assessore VIGNA per una breve replica.

Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio invita i Consiglieri a rendere le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola, per dichiarazione di voto, i Consiglieri: NUCCI (*Gruppo Polo Civico Buongiorno Cosenza*) e DINARDO (*Gruppo PdL*).

I testi di tutti gli interventi e delle dichiarazioni di voto sono integralmente riportati nel verbale di seduta.

Il Presidente, infine, pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento di cui in oggetto. Ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta del Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Tributi, AVV. UGO DATTIS, recante in calce il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal suddetto Dirigente, responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.u.o.e.l. n. 267/2000;

### PREMESSO CHE:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)», ai commi da 639 a 704 dell'art. 1, ha istituito e disciplinato l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- i commi da 641 a 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dettano, fra l'altro, la disciplina del nuovo tributo «tassa sui rifiuti» (TARI) definendo, in particolare, il soggetto attivo e i soggetti passivi, le fattispecie oggetto di tassazione e quelle escluse, la commisurazione e la determinazione della tariffa del tributo, le agevolazioni, gli adempimenti a carico del contribuente e, in generale, condizioni, modalità e obblighi strumentali per l'applicazione del tributo;

- in particolare, il comma 682 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 stabilisce che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, *«per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta»*;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, è applicabile, a norma dei commi 679, 682 e 702 dell'art. 1 della l. n. 147 del 2013, anche alla tassa sui rifiuti (TARI);

**RICORDATO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 3 settembre 2014 è stato approvato il Regolamento comunale in materia di imposta unica comunale (IUC), comprensivo delle disposizioni che disciplinano l'imposta municipale propria (IMU) e il tributo sui servizi indivisibili (TASI), e sono state determinate, per l'anno 2014, le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI), con effetto dal 1° gennaio 2014;

- con la citata deliberazione consiliare n. 43 del 3 settembre 2014 è stato precisato che i due tributi IMU e TASI presentano diverse correlazioni (base imponibile, dichiarazione), mentre la TARI ha caratteristiche peculiari che richiedono, anche per esigenze di semplificazione, di essere disciplinate in un apposito Regolamento;

**TENUTO CONTO CHE:**

- l'attuale complesso quadro normativo di riferimento ed il susseguirsi di norme che prevedono riduzioni sempre più consistenti ai trasferimenti statali ed alle risorse sostitutive assegnate in applicazione del federalismo fiscale, hanno determinato una sempre maggiore erosione della capacità di spesa dei Comuni;

- occorre rispettare le incompressibili esigenze di bilancio, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali per la collettività e preservando le esigenze di sviluppo della città;

**VISTO** che è stato pertanto predisposto, in conformità della succitata normativa, lo schema del Regolamento comunale per la disciplina della componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI) dell'imposta unica comunale (IUC), nel testo allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante ed essenziale, composto di n. 31 (trentuno) articoli e due allegati ("A" e "B"), precisando che l'entrata ivi disciplinata ha natura tributaria, non intendendosi con l'unito Regolamento attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013;

**TENUTO CONTO CHE:**

- per la TARI le tariffe sono definite sulla base delle risultanze del piano finanziario approvato dal Consiglio comunale;

- per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'unito Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti alla IUC, di cui all'art. 1, commi da 639 a 704 della legge n. 147 del 2013, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare alla

disciplina per l'applicazione della TARI (commi da 641 a 705 dell'art. 1 della citata l. n. 147 del 2013), nonché alla legge 27 luglio 2000, n. 212 («Statuto dei diritti del contribuente»), oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel regolamento tutte le successive modifiche ed integrazioni della normativa regolante la specifica materia;

**VISTO** l'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**VISTO** il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

**VISTI** i commi da 639 a 704 ed in particolare i commi da 641 a 705 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 27 luglio 2000, n. 212 e successive modificazioni, recante «*Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente*»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante «*Norme in materia ambientale*», e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, dapprima differito al 28 febbraio, poi al 30 aprile 2014 e al 31 luglio 2014, è stato ulteriormente differito dal D.M. 18 luglio 2014, emanato dal Ministero dell'Interno (pubblicato nella *Gazz. Uff.* 23 luglio 2014, n. 169), al 30 settembre 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 («*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»), nonché il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 («*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»);

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento e l'unito Regolamento, come previsto dal combinato disposto dell'art. 53, comma 16, della l. n. 388 del 2000 e dell'art. 1, comma 169, della l. n. 296 del 2006, ha effetto dal 1° gennaio 2014, e dovrà essere inviato al Ministero dell'Economia e della Finanze, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente;

**ACQUISITO** il surriferito **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** espresso dal Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Tributi, responsabile del settore finanziario, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

**PRESO ATTO** che il Collegio dei Revisori, come da verbale n. 35 del 26/9/2014, ha espresso **parere favorevole** sulla proposta della presente deliberazione;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari permanenti, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 2 del 26 gennaio 2000;

**PRESO ATTO** che la proposta della presente deliberazione è stata inoltre sottoposta al preventivo esame della Commissione consiliare "Bilancio" che l'ha approvata a maggioranza, giusta verbale n. 28 del 29/9/2014;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il regolamento di contabilità, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 29 del 27/6/1996, approvato dal Co.re.co. il 17 settembre 1996, prot. n. 7604;

**VISTO** il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cosenza;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e successive modificazioni;

**VISTO** l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori precedentemente designati, che è il seguente:

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 20** (*Sindaco, Ambrogio, Bozzzo, Caputo, Caruso, Commodaro, De Cicco, Di Nardo, Falcone, Gervasi, Lucente, Mazzuca, Morrone, Nigro, Quintieri, Ruffolo, Sacco, Spadafora F., Spadafora G., Spataro*);

- **voti favorevoli: n. 16** (*Sindaco, Bozzzo, Caputo, Caruso, Commodaro, De Cicco, Di Nardo, Falcone, Gervasi, Morrone, Nigro, Quintieri, Ruffolo, Spadafora F., Spadafora G., Spataro*);

- **voti contrari: nessuno;**

- **astenuti: n. 4** (*Ambrogio, Lucente, Mazzuca, Sacco*);

## **DELIBERA**

*per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:*

**1.** Di approvare il Regolamento per la disciplina della componente TASSA SUI RIFIUTI (TARI) dell'imposta unica comunale (IUC) nel testo allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante ed essenziale, composto di n. 31 (trentuno) articoli e due allegati ("A" e "B"), dando atto che l'approvazione delle tariffe TARI deve avvenire dopo l'approvazione del piano finanziario dei rifiuti che ne costituisce il presupposto.

**2.** Di stabilire che il Regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore dal 1° gennaio 2014.

**3.** Di inviare la presente deliberazione e l'unito Regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

**4.** Di demandare al Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Tributi, responsabile del settore finanziario, ogni conseguente e conseguenziale adempimento.

**5.** Di disporre che il presente atto e l'unito Regolamento vengano pubblicati nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza: al sig. Sindaco/Gab.; ai sigg. Assessori; alla Presidenza del Consiglio Comunale; al Segretariato Generale; al Direttore del III Dipartimento Economico Finanziario e del 12° Settore: Programmazione Risorse finanziarie - Bilancio - Tributi; ai Direttori del I e del II Dipartimento e a tutti i Dirigenti dell'Ente; al sig. Presidente del Collegio dei Revisori.

-----

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con voti favorevoli: n. 20** (*Sindaco, Ambrogio, Bozzzo, Caputo, Caruso, Commodaro, De Cicco, Di Nardo, Falcone, Gervasi, Lucente, Mazzuca, Morrone, Nigro, Quintieri, Ruffolo, Sacco, Spadafora F., Spadafora G., Spataro*); **voti contrari: nessuno;**  
**astenuti: nessuno;**

**AD UNANIMITÀ**

**DELIBERA:**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—○—

La presente deliberazione assume il n. 46 del 2014.

—○—

*(OMISSIS)*



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

*Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.*

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 1 ottobre 2014.

*Cosenza, li 1 ottobre 2014*

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**  
*f.to (Dott.ssa Maria Molezzi)*

---

## **ESECUTIVITÀ**

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li .....*

*F.to .....*

---

## **ESECUTIVITÀ IMMEDIATA**

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

*Cosenza, li 1 ottobre 2014*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*f.to (Avv. Francesco Grossi)*

---

**È copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li .....*

*.....*

---